

La cultura
Le affinità elettive
tra Tolstoj
e il Gattopardo
ADRIANO
SOFRI



Repubblica raddoppia l'informazione
Alle 19 RSera su iPad e pc
tutto il mondo in un clic

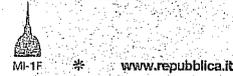
Gli spett
Il film sul
troppo on
che parla
CURZIO
MALTESE



il lunedì de la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro



Anno 20 - Numero 14 - € 1,20 (Italia)

00147 Roma - Tel. 06/49821



SEDE: 00147 ROMA, VIA CRISTOFORO COLOMBO, 90 - TEL. 06/49821, FAX 06/49822023. SPED. ABB. POST. ART. 1, LEGGE 46/04 DEL 27 FEBBRAIO 2004 - ROMA, CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. MILANO - VIA NERVESA, 21 - TEL. 02/574941. PREZZI DI VENDITA: PROV. VE CON LA NUOVA DI VE (CON IL VEN ED € 1,50); AUSTRIA, BELGIO, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, IRLANDA, LUSSEMBURGO, MALTA, MONACO P., OLANDA, PORTOGALLO, SLOVENIA, SPAGNA € 2,00; CANADA \$1; CROAZIA K116; REGNO UNITO LST 1,60; REPUBBLICA Ceca CZK 64; SLOVACCHIA SKK 60€ 2,60; SVIZZERA FR 3,00; LINGH...

Lettera a "Repubblica" del sindaco: serve un capo dello Stato all'altezza e garante di tutti. Il segretario: veti inammissibili

Renzi bocchia Marini e Finocchiaro

"Non vadano al Quirinale". Attacco a Bersani: pensa ai suoi destini personali

L'analisi
Il pericolo è l'autodistruzione
CLAUDIO TITO

C'È QUALCOSA nello scontro che sta dilaniando il Partito democratico che va ben oltre la battaglia per imporre una linea o una scelta. La verità è che nel duello tra Pierluigi Bersani e Matteo Renzi è in gioco anche - e soprattutto - il destino dei due contendenti. Quel che entrambi faranno da grandi. Perché dopo le elezioni della "non-vittoria" si è riaperta di fatto la corsa a Palazzo Chigi.

SEGUE A PAGINA 25

La lettera
"Non basta la fede per salire al Colle"
MATTEO RENZI

SEGUE A PAGINA 3

ROMA — Scontro acceso nel Pd tra Matteo Renzi e Pierluigi Bersani. Il sindaco di Firenze non ha mandato giù che il segretario nei giorni scorsi aveva definito «indecenti» le sue posizioni. E ieri sera al Tg5 è passato al contrattacco: «Avevo solo detto che bisogna fare presto, mi dispiace che Bersani cerchi l'insulto». Renzi ha bocciato con parole dure la candidatura di Marini e della Finocchiaro al Quirinale. E su Bersani: «Pensa ai suoi destini personali». La risposta del leader pd: «Veti inammissibili».

SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 9

L'intervista
Beck: stop all'ossessione monetaria solo la solidarietà salverà l'Europa
EUGENIO OCCORSIO A PAGINA 13



Il pilota spagnolo festeggia a Shanghai
NELLO SPORT
La Ferrari finalmente vola

MARPE
Il presidenzialismo preterintenzionale
ILVO DIAMANTI

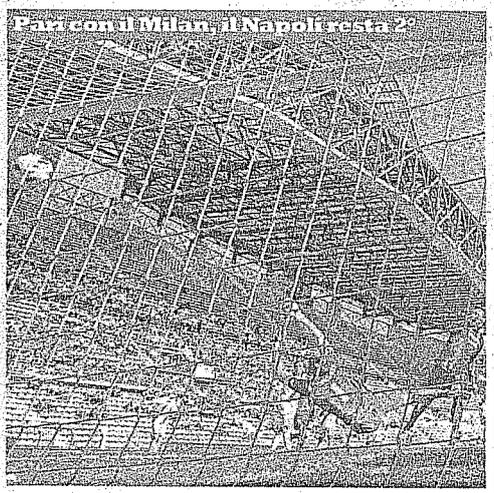
DA GIOVEDÌ prossimo il Parlamento si riunirà, in seduta comune, per eleggere il nuovo presidente della Repubblica. Ancora non sappiamo chi sarà. Sappiamo, tuttavia, che sarà difficile succedere a Napolitano.

SEGUE A PAGINA 25

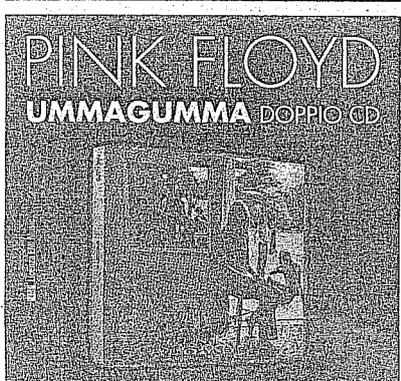
L'inchiesta/7
Le ombre vaticane sui grandi elettori
CONCITA DE GREGORIO

IL BACIO dell'anello è una questione di geografia, l'Italia essendo l'unica nazione al mondo che custodisce la Città del Vaticano all'altezza dello stomaco. Di storia, che da millenni intreccia dei due governi i due destini.

SEGUE A PAGINA 10



Pari con il Milan, il Napoli resta 2°
L'Inter sconfitta dal Cagliari per 2-0
NELLO SPORT
La catastrofe nerazzurra

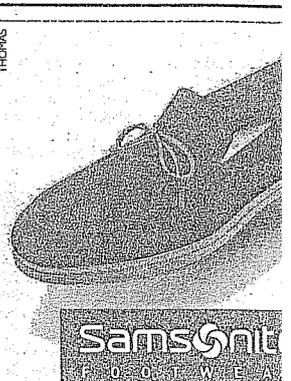


Il caso
Il referendum sulla scuola che spacca in due Bologna
MICHELE SMARGIASSI

BOLOGNA
UN SESSANTENNIO di buongoverno val bene una messa? A Bologna il Pd rischia un clamoroso autogol sul fiore più bello al suo occhello, le scuole dell'infanzia comunali. È un paradosso micidiale: nella terra dove la sinistra ha inventato la cultura dell'educazione infantile gratuita e per tutti, la regione degli "asi-

Il racconto
"I miei 10 giorni da incubo nelle mani dei jihadisti"
SUSAN DABBOWS

CINQUE bibbie sul sedile posteriore del nostro van. Quattordici cartine arrotolate sul muro di quella che probabilmente era la scuola del villaggio. La mentea volte si fissa nei dettagli marginali. Dieci giorni d'inferno. Il mio primo luogo di detenzione è stata la nostra auto, il secondo, una specie di aula



R2
Processo a Napoli sette anni dopo
ROBERTO SAVI



SETTE anni, lungo, troppo tempo infila dalla città in cui hai vissuto gli a tanti della tua vita. Sette a ternità. E da sett calpesto il basalt di cui conoscevo to. La forma di og tonella, le macc sui palazzi, le vetr ghe, i pacchi di p lidi conserve imp noli di pomodor sugo più buono c Tutto per me era mi anni, invece, sto solo il Palazz che sembra un nella città più lu abbia mai visto. che ferisce gli oc le del Tribunale trate che sembra conservano ben timi anni sono s ma mai a Napol ora, alla vigilia d sono emozionat paziente. Perché to è cominciato. sera, di chiuder cerchio.

ALLE PAGI



Prot.: 299/EO/57/TEI/13

Oggetto: Occupazione temporanea delle aree occorrenti per l'adeguamento viario strada di collegamento Giaglione-Chiomonte - Tratto interferente (prescrizione CIPE n. 56).
COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 2, DEL D.P.R. N. 327/2001
ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 16 COMMA 8 DEL MEDESIMO D.P.R.

Il sottoscritto Maurizio Bufalini in qualità di responsabile del procedimento della società Lyon Turin Ferroviare S.A.S. (Società di diritto francese con sede legale a Chambéry - 73006, 1091 Avenue de la Boisse), nel prosieguo anche L.T.F. S.A.S., dovendo procedere agli adempimenti relativi all'occupazione temporanea dei terreni interessati dal cantiere per l'esecuzione delle attività indicate in oggetto

PREMESSO CHE

- ai sensi degli artt. 2, lettera c), 5 e 6 dell'Accordo intergovernativo 29/1/01 stipulato tra i Governi della Repubblica Italiana e della Repubblica Francese (ratificato in Italia con legge 27/9/2002 n. 228), la Lyon Turin Ferroviare S.A.S. (Società di diritto francese con sede legale a Chambéry (73006), 1091 Avenue de la Boisse, partecipata da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e Réseau Ferré de France, in qualità di promotore e responsabile della conduzione degli studi, ricognizioni e lavori preliminari della parte comune italo - francese della sezione internazionale della nuova linea ferroviaria Torino - Lione;
- la Società L.T.F. S.A.S., ha chiesto a tal fine al C.I.P.E. l'autorizzazione all'escavazione di un cunicolo esplorativo nell'ambito della conduzione degli studi, ricognizioni e lavori preliminari previsti dall'art. 6 dell'accordo con il Governo della Repubblica francese - ratificato in Italia con la legge 27 settembre 2002, n. 228;

COMUNICA

- che con deliberazione n. 86/2010 pubblicata sulla GURI del 6/4/2011 serie generale n° 79 il C.I.P.E. ha approvato con le prescrizioni e le raccomandazioni proposte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 167, comma 5, D.lgs 163/2006 e dell'art. 12 D.P.R. 327/2001 il progetto definitivo del "Cunicolo esplorativo de La Maddalena" in comune di Chiomonte (TO);
- che con il suddetto provvedimento è stata altresì dichiarata la pubblica utilità degli interventi in esso contenuti;
- che in particolare la prescrizione n. 56 prevede l'adeguamento viario della strada di collegamento Giaglione-Chiomonte nel tratto interferente;
- che la società L.T.F. S.A.S. ha chiesto in data 11/9/2012, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., alla Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - concessionaria per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e delegata ad espletare tutte le attività previste dal D.P.R. n. 327 e s.m.i. ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.M. 138-T del 31/10/2000, come sostituito dall'articolo 1 del DM 60 - T del 28/11/2002 - l'autorizzazione ad occupare temporaneamente gli immobili di proprietà privata occorrenti per l'adeguamento viario strada di collegamento Giaglione-Chiomonte - Tratto interferente in ottemperanza alla prescrizione n. 56;
- che ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327 e s.m.i., in data 29/11/2012 è stato emanato da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. il decreto d'occupazione temporanea n. 88/2012 DTP.TO.U.E. che dispone l'occupazione temporanea dei beni immobili intestati ai proprietari catastali risultati deceduti elencati nella tabella seguente e necessari all'installazione del cantiere di cui in premessa:

Aree non edificabili						
N. pp	Comune	Intestataro catastale deceduto	Foglio	Mappale	Sup. catastale	Sup. occupazione
5	CHIOMONTE	BACCON ROSITA DECEDUTA IL 6/4/1970	15	2	5470	1264
10	CHIOMONTE	LARIOLIDIO DECEDUTO IL 1/5/1994	15	321	714	440

- che gli aventi diritto sono invitati ad intervenire al sopralluogo sul terreno in elenco nella tabella di cui sopra, il giorno 7 maggio 2013 alle ore 09.00, dove troveranno il tecnico incaricato per procedere contestualmente all'esecuzione del suddetto decreto e alla redazione in contraddittorio del verbale sullo stato di consistenza dei beni da occupare temporaneamente elencati nella tabella;
- in considerazione dei vincoli discendenti dall'articolo 19 della legge 183/2011, per assistere alle operazioni gli aventi diritto potranno accedere dal cancello posto presso il ponte sulla Dora al termine della SP233 presso la Centrale AEM mostrando i propri documenti e il presente avviso alle Forze dell'Ordine ed ai funzionari LTF presenti;
- che le operazioni proseguiranno sino al loro esaurimento, ancorché a causa della loro complessità, le stesse potranno proseguire anche oltre l'orario normale, per esaurirsi in ora notturna, o comunque, senza soluzione di continuità nei giorni successivi; ritenendo comunque le operazioni iniziate il giorno e ora suindicati. E ciò tenuto conto che le operazioni riguardano più lotti nella stessa zona, necessariamente oggetto di accesso singolarmente e susseguente l'uno all'altro.
- Tutto ciò salva diversa indicazione degli organi di polizia, cui è demandata la prestazione di assistenza ed il controllo sulla esecuzione delle operazioni;
- che gli aventi diritto dovranno dimostrare, con gli atti in loro possesso la proprietà dell'immobile oggetto dell'occupazione e dovranno inoltre essere muniti di fotocopia di un documento d'identità e del numero del Codice Fiscale;
- che al sopralluogo sono ammessi i titolari di diritti reali sui beni in elenco, ai quali gli aventi diritto dovranno darne comunicazione;
- che in assenza degli aventi diritto, il verbale di immissione in possesso e lo stato di consistenza saranno ugualmente redatti a termine di Legge alla presenza di almeno due testimoni;
- che i predetti Decreti di Occupazione Temporanea con l'indicazione delle indennità provvisorie offerte, in ragione di anno, per l'occupazione temporanea dei beni immobili di proprietà degli eredi legittimi dei proprietari catastali risultati deceduti, come meglio individuati ed elencati negli allegati dei suddetti decreti, sono depositati presso la società L.T.F. S.A.S. e potranno essere consegnati agli stessi eredi legittimi che dovranno dimostrare la proprietà dei predetti immobili.
- che, come previsto nel Decreto di Occupazione Temporanea, chiunque si opponga, tolga paletti, picchetti o altri segnali infissi nel terreno, nella esecuzione di quanto sopra indicato, incorrerà nelle sanzioni di legge e che eventuali comportamenti volti alla turbativa del possesso o atti ad ostacolare la realizzazione delle opere previste verranno perseguiti a norma delle vigenti disposizioni di legge.

L.T.F. S.A.S.



RICHIESTA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE
(ai sensi degli artt. 167 e 182 e segg. del D.Lgs 163/2006)

La Società Lyon Turin Ferroviare (LTF S.A.S), Società per Azioni Semplificata partecipata al 50% da RFF (Réseau Ferré de France) e RFI (Rete Ferroviaria Italiana), con sede legale a Chambéry (Francia), promotore ai sensi della Legge 228 del 27 settembre 2002 in esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica francese per la realizzazione della Nuova Linea Torino-Lione, firmato a Torino il 29 gennaio 2001 art. 6, comunica di aver presentato istanza ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 c. 5 del D.Lgs 163/2006 per l'approvazione del Nuovo Collegamento ferroviario Torino-Lione, parte comune italo-francese, tratta in territorio italiano da confine e Susa-Bussoleno con gli effetti dell'art. 166.

Il relativo Progetto Definitivo di 1ª fase è sottoposto per le parti variate a procedura di impatto ambientale da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare nell'ambito del procedimento volto all'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti della normativa richiamata e in particolare della Direttiva UE 337/85 e s.m.i., del D.Lgs 163/2006 (artt. 167 e 182 e segg.), dell'opera da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti d'intesa con la Regione Piemonte.

L'opera rientra nell'Allegato II alla Parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i. ed è altresì soggetta alle disposizioni di cui alla Convenzione Internazionale sulla valutazione dell'influenza ambientale in un contesto transfrontaliero, firmata ad Espoo il 25 febbraio 1991, ratificata con Legge 03/11/1994, n. 640.

Localizzazione del progetto:

Il progetto di prima fase della sezione transfrontaliera della parte comune italo-francese della Nuova Linea Torino-Lione (NLTL) riguarda la parte di linea che va da Saint-Jean-de-Maurienne in Francia fino a Susa in Italia, compresa l'interconnessione con la linea storica Torino-Modane a Bussoleno. L'opera è localizzata nella Regione Piemonte, nella provincia di Torino, nei Comuni di Giaglione, Chiomonte, Venaus, Mompantero, Susa, Mattie, Bussoleno, Chiusa San Michele, Caprie, Condove e Torrazza Piemonte. Il binario Pari della linea sviluppa m 63.975,67 a cui si aggiungono 3.551,74 m dell'Interconnessione Pari. Il binario Dispari della linea sviluppa m 63.731,41 a cui si aggiungono 3.643,06 m dell'Interconnessione Dispari. Essendo il Confine di Stato alla progressiva Km 48+671,89, il tratto di binario Pari in territorio francese sviluppa m 48.672, mentre quello in territorio italiano sviluppa m 15.304, a cui si aggiunge l'Interconnessione Pari. La linea ferroviaria consente un traffico misto ad Alta Capacità con convogli passeggeri (velocità di esercizio normalmente di 220 km/h) e merci (velocità di 100 - 120 km/h); inoltre la linea potrà essere percorsa da convogli a grande sagoma della Autoroute Ferroviare (AF).

In territorio italiano il tracciato è quello previsto nel Progetto Preliminare approvato dal CIPE con Delibera n. 57/2011, modificato per tener conto delle prescrizioni della Delibera suddetta e della realizzazione per fasi (Delibera n. 23/2012) e precisamente la realizzazione della Interconnessione tra NLTL e Linea Storica Torino-Modane a Bussoleno, il funzionamento della NLTL in prima fase utilizzando la Interconnessione di Bussoleno, un leggero spostamento ad est del tracciato nella Piana di Susa.

Descrizione sommaria:

Il tratto dall'Area di Sicurezza di Clarea (Pk 47+998) all'imbocco lato Susa del Tunnel di Base (Km 61+203) è quello che attraversa il Confine di Stato alla Pk 48+671,89 e presenta diverse curve con raggio compreso tra i 9.000 m ed i 3.200 m.

L'andamento altimetrico è caratterizzato da livellette in discesa verso Susa di poco superiore all'11 per mille mentre gli ultimi 370 m circa del Tunnel di Base sono caratterizzati da una livelletta dello 2 per mille. La linea attraversa poi allo scoperto la Piana di Susa dall'imbocco del Tunnel di Base lato Italia (Pk 61+203) all'imbocco lato Susa della Galleria dell'Interconnessione (Pk 63+805). In questo tratto sono ubicati la zona delle banchine della nuova Stazione Internazionale di Susa, lo scavalco della Dora su ponte ad arco superiore, il sottopasso della Autostrada A 32, l'Area di Sicurezza e l'Area tecnico-manutentiva. Al km 63+805 del binario pari è posto l'imbocco lato Susa del tunnel dell'Interconnessione a Bussoleno. Il Binario Dispari ha un andamento simile a quello del Binario Pari.

Il Progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica sono consultabili presso la sede secondaria di Lyon Turin Ferroviare sas in via Nizza 46 a Torino, previo appuntamento telefonico al 011-5579221 (segreteria), presso l'Ufficio deposito Progetti della Regione Piemonte in via Principe Amedeo 17, e presso il SETIS della Regione Piemonte in via Belfiore 23.

Qualsiasi cittadino o soggetto interessato può presentare osservazioni sull'opera soggetta a valutazione di impatto ambientale in forma scritta e nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data della presente pubblicazione agli Enti sopra indicati e contestualmente al Ministero dell'Ambiente (Direzione Generale Salvaguardia Ambientale - Divisione III) in via Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma.